



Comunicato stampa

ATTIVARE L'ISTITUTO DI CUMULO PER I PROFESSIONISTI

E' la richiesta che arriva dalla Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani che, scrivendo direttamente alla Presidenza del Consiglio, contesta un'imposte che sta creando nuovi esodati.

Mancano il decreto attuativo e le regole Inps, la situazione è inaccettabile, spiega il Presidente di FNOVI Gaetano Penocchio

L'operatività dell'istituto del cumulo per i professionisti vive solo sulla carta. La denuncia arriva dalla **Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani** che, attraverso il **Presidente Gaetano Penocchio**, spiega: *"Tale mancata operatività sta creando nuovi esodati o, nella migliore delle condizioni, sta impedendo loro l'accesso alla pensione"*. La situazione, per la categoria, è grave a tal punto che lo stesso Presidente ha deciso di rivolgersi con una missiva direttamente alla Presidenza del Consiglio. Il disagio avvertito dai Medici Veterinari è infatti elevato e l'attuale imposte sta provocando pesanti malumori tra molti i professionisti che al momento hanno deciso di confluire in un apposito "Comitato", contestando, *"legittimamente"*, secondo il Presidente Penocchio, *"la violazione del loro diritto all'attuazione della misura prevista dalla legge n. 232 del 2016, ora non operativa"*.

Penocchio, nel documento inviato alla Presidenza del Consiglio, ripercorre la vicenda ricordando che, a distanza di circa nove mesi dall'entrata in vigore dell'articolo 1, comma 195, della medesima legge (entrata in vigore il 1° gennaio 2017) - che ha modificato la previgente disciplina del cosiddetto cumulo gratuito estendendo tale facoltà anche agli iscritti agli enti di previdenza privatizzati (professionisti iscritti agli Albi) - l'operatività dell'istituto del cumulo è solo teorica, poiché *"mancano il decreto attuativo e le regole Inps. E non esistono ulteriori informazioni a quelle diffuse dallo stesso Inps con la circolare 60/2017"*. Questa mancanza di informazioni sul decreto attuativo risiederebbe *"nel mancato accordo tra l'Inps e le Casse di Previdenza dei professionisti (che peraltro sappiamo attive e lamentano l'inerzia dell'INPS). La situazione - per il Presidente della FNOVI - è inaccettabile e lesiva di un diritto legittimamente acquisito"*.

Un quadro fosco che spinge la Federazione dei Veterinari a rivolgersi direttamente al **Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni** chiedendo al Governo *"di attivare una linea di azione e di ascolto delle sollecitazioni in arrivo dalla professione veterinaria, ma non solo"*, auspicando *"che possano presto essere chiarite le ragioni che sottostanno al perdurante ritardo per l'attuazione dell'istituto del cumulo e che possano essere adottate tutte le iniziative possibili per assicurare in tempi certi e brevi il cumulo gratuito dei contributi per chi ha carriere discontinue"*.

Roma, 19 settembre 2017

Ufficio stampa
Segni e Suoni